



## STRIP BOOK

Marco Petrella  
www.marco.petrella.it



**Alla fine di un giorno  
noioso**

Massimo Carlotto  
pagine 177, euro 17,00  
edizioni e/o

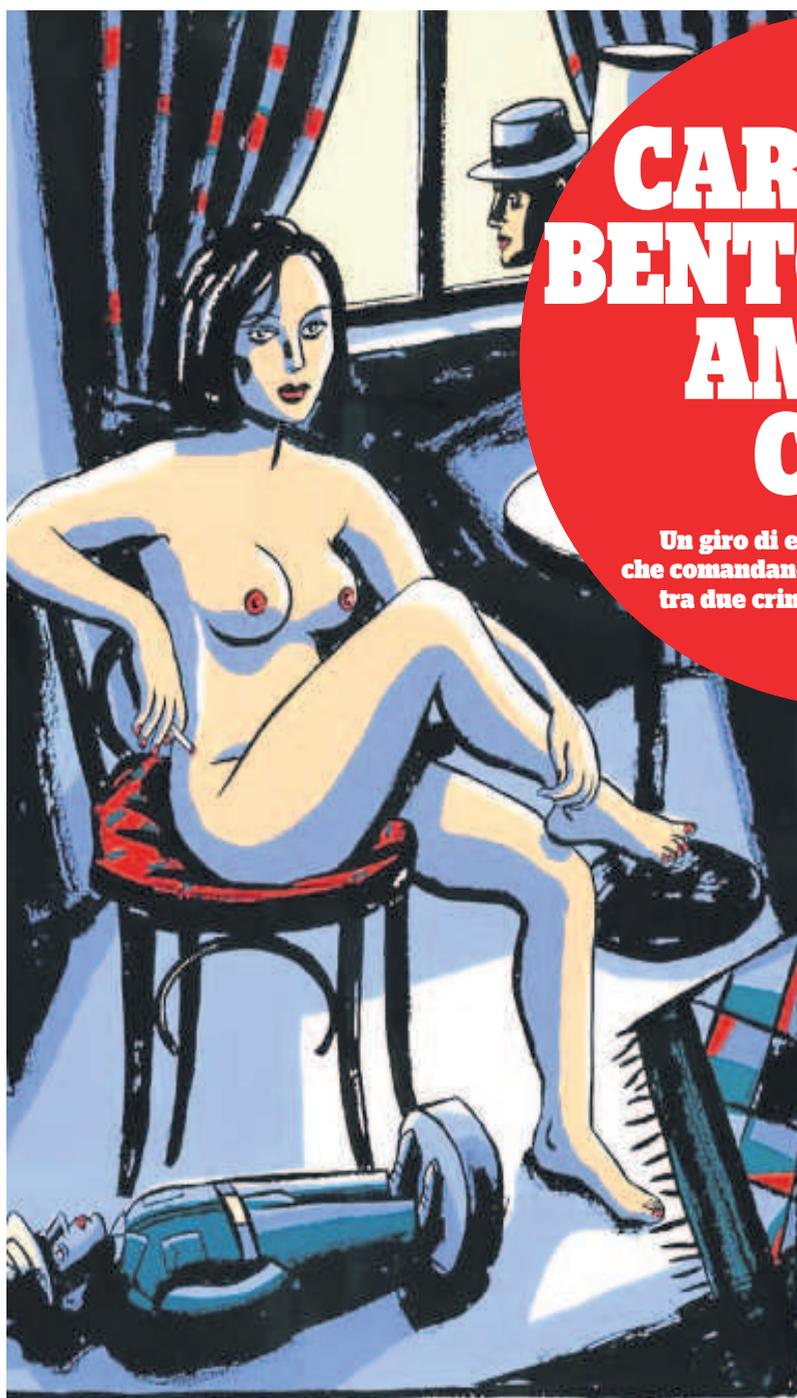
Nell'ultimo romanzo del creatore dell'Alligatore, torna Giorgio Pellegrini, il cattivissimo protagonista di «Arrivederci amore ciao». Ripulito e proprietario di un bar alla moda in Veneto, resta un predatore.

**FEDERICA FANTOZZI**

ffantozzi@unita.it

**L**e ho organizzato un giro di puttane che potrei brevettare tanto è sicuro. E sappiamo quanti casini vi sta procurando questa follia di aver messo la figa in cima all'albero della cuccagna». L'utilizzatore finale (uno degli) di tanto ben di dio è Sante Brianese, avvocato e onorevole del partito di maggioranza al governo, che in una tranquilla cittadina veneta mescola con spregiudicatezza cocktail e appalti truccati, stuzzichini e operazioni finanziarie *borderline*, cene nella "saletta" bonificata dalle micropie e affari con la 'nrangheta. Anche se lo scenario sta cambiando: i padanos si avviano a prendere il sopravvento e l'ipotesi di dover trattare con i nuovi barbari cedendo quote di potere si fa concreta. Unica speranza di mantenere lo *status quo*: la «figlia del boss» che «promette bene»

L'ultimo romanzo di Massimo Carlotto, *Alla fine di un giorno noioso*, viviseziona come sempre l'operoso Veneto fatto di pubbliche virtù e private perversioni, mogli impeccabili in filo di perle di giorno e



Disegno di Jacques de Loustal

# CARLOTTO BENTORNATO AMORE CIAO

Un giro di escort sicure, i padanos che comandano al Nord, la lotta spietata tra due criminali nell'Italia di oggi

seta viola di notte, segretarie rampanti eppure ingenue, escort che la crisi rende ben disposte a sfruttare crudelmente colleghe straniere, donne in cui è difficile separare la devozione verso i loro uomini dalla complicità.

Protagonista di questo nerissimo *noir* è Giorgio Pellegrini, icona della cattiveria segnata dalla violenza e orientata dal cinismo. Dieci anni dopo *Arrivederci amore ciao*, l'anti-eroe che fa sembrare l'Alligatore un'educanda, torna a proporci nefandezze adeguate ai tempi che corrono. E se l'ambientazione vi suona familiare, pensate che la dedica è una scritta in vernice blu sui muri di Padova: «Ruby Rubacuori ce l'ha insegnato: fottete i potenti non è reato». Deve essere per questo che Carlotto a Pellegrini magari non salva l'anima ma la pelle sì.